

IVG

“Case fantasma”: in Liguria sono oltre 3000 con rendite di circa 2,4 milioni di euro

di **Redazione**

09 Ottobre 2013 - 14:27



In **Liguria**, l’operazione “case fantasma” si è conclusa con l’attribuzione a 3375 mila immobili di una rendita presunta complessiva di 2.359.167 di euro. Sono questi i risultati dell’ultima fase della complessa attività di controllo sui fabbricati sconosciuti al Catasto, che ha fatto emergere 8613 unità immobiliari urbane non censite nella base-dati catastale.

La regolarizzazione delle case fantasma è stata realizzata incrociando le mappe catastali con le immagini aeree messe a disposizione dall’Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), per “avvistare” così i fabbricati presenti sul territorio ligure ma non ancora accatastati.

In attesa dell’accatastamento definitivo, in virtù del Dl 78/2010 è stata attribuita d’ufficio una rendita presunta agli immobili mai dichiarati e non ancora regolarizzati, associando agli stessi una rendita provvisoria. Per presumere le rendite catastali e associarle ai fabbricati, l’Agenzia si è basata su precisi parametri, acquisiti anche con sopralluoghi esterni agli edifici non in regola.

E’ di 5.413.148 euro la somma delle rendite che sono state associate agli immobili accertati e registrati nelle proprie banche dati. In particolare, oltre 3 milioni sono relativi alle rendite definitive, cioè attribuite dopo che gli interessati hanno provveduto spontaneamente a presentare gli atti di aggiornamento del Catasto, mentre si assestano a

2.359.167 euro quelle presunte, ossia attribuite d'ufficio, perché gli immobili non erano stati accatastati volontariamente dai contribuenti entro il 30 novembre 2012, data di chiusura dell'attività di accertamento sui fabbricati non dichiarati.

I controlli hanno portato nella base-dati catastale ligure 2469 unità immobiliari in provincia di Genova, 1854 in quella di Savona, 1474 a La Spezia e ben 2816 per la provincia di Imperia.